

RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI DELLA DIREZIONE IRES PER IL 2023

Febbraio 2024

1. PREMESSA

Questa relazione, prevista dal sistema di valutazione vigente presso L'IRES approvato nel maggio 2019, evidenzia a consuntivo i risultati ottenuti relativamente agli obiettivi assegnati alla Direzione per il 2023.

Prima di entrare nel merito della descrizione dei risultati raggiunti, è bene ricordare che il 2023 si è presentato, dal punto di vista organizzativo, come un anno peculiare nel quale è avvenuto l'insediamento del sottoscritto, dopo un periodo di supplenza a cura del dott. Stefano Aimone dal 25 luglio 2022 al 13 febbraio 2023.

Nel corso dell'anno sono state progressivamente affrontate alcune questioni lasciate aperte dal periodo transitorio, in particolare l'affidamento degli interim derivanti dall'uscita del precedente Direttore, attraverso un percorso di riorganizzazione conclusosi il 31 gennaio 2024.

Si suggerisce pertanto che la valutazione degli obiettivi della Direzione possa tenere conto di tale particolare contesto.

2. GLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE PER IL 2023

Il giudizio sull'operato della Direzione dell'Istituto si basa su una serie di obiettivi e indicatori descritti in un'apposita scheda, che si riporta di seguito. La maggior parte degli obiettivi sono strettamente collegati con quelli previsti dal Piano della performance 2023 dell'IRES.

	DESCRIZIONE	%	INDICATORE
1	Valutazione della performance d'Istituto	15%	Cfr. scheda dedicata (approvata dal Cda)
2	Ob. Economico finanziario Equilibrio finanziario ed economico dell'ente	10%	Percentuale di fatturazione o di richiesta delle spese sostenute nei tempi previsti dalla progettazione: almeno l'80%
3	Ob. Programmazione e controllo di gestione Attuazione dei programmi di ricerca	15%	Percentuale di realizzazione delle attività previste: almeno l'80%
4	Ob. Organizzativo - Potenziamento delle strutture di ricerca e amministrative Adempimenti ordinari e miglioramento delle procedure amministrative.	10%	Studio sull'assetto organizzativo dell'Istituto e definizione di eventuali misure di riorganizzazione
5	Ob. Qualità - Migliorare le modalità di rendicontazione verso la committenza e divulgazione verso la collettività Qualità delle pubblicazioni e delle attività di supporto alla Regione	10%	Potenziamento della divulgazione dei contenuti, dei programmi di attività e dei risultati ottenuti, attraverso gli appositi supporti comunicativi.
6	Ob. Strategico Clima organizzativo e rispetto dei principi di pari opportunità	5%	Aggiornamento del Piano delle azioni positive entro dicembre 2023
	Comportamenti professionali		
7	Leadership, motivazione e responsabilizzazione del personale	10%	Apprezzamento delle capacità di gestire il personale e dell'impegno nel costruire un buon clima organizzativo
8	Rapporti positivi con i committenti/interlocutori esterni	10%	Successo delle relazioni professionali instaurate
	Competenze		
9	Capacità di comunicazione (scritta e orale)	5%	Partecipazione ad eventi, iniziative pubbliche e prodotti di ricerca.
10	Capacità di disegnare e di gestire le innovazioni	5%	Innovazioni realizzate nelle procedure amministrative e nelle modalità di realizzazione delle ricerche
11	Capacità di valutare il personale assegnato	5%	Espressione di giudizi ben argomentati ed eventuale differenziazione delle valutazioni sulla base di dati fattuali. Incontri di valutazione ben strutturati (almeno due all'anno)
	Totale	100%	

Di seguito si relaziona sul livello di raggiungimento dei singoli obiettivi, indicando per ciascuno la percentuale che concorre a determinare il giudizio complessivo.

Obiettivo n.1 – Valutazione della performance dell'Istituto

Questo obiettivo è direttamente legato alla valutazione sulla Performance dell'Istituto. Come previsto dall'iter, il Direttore ha inviato all'OIV il 31 gennaio 2024 una relazione dettagliata sul raggiungimento degli obiettivi assegnati all'IRES per il 2023; l'OIV produrrà una relazione di validazione, assegnando un punteggio.

Obiettivo n. 2 – Economico Finanziario – Equilibrio finanziario ed economico dell'Ente.

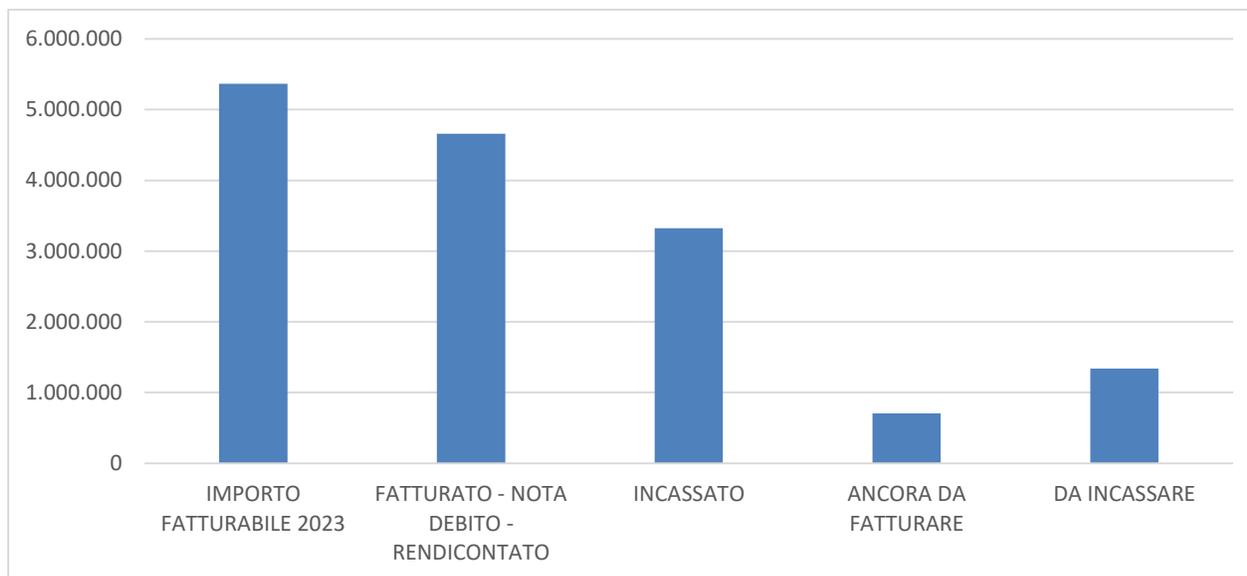
Anche nel 2023 la situazione finanziaria dell'IRES si è confermata molto positiva, grazie al proseguimento dello sforzo messo in atto dall'Istituto a partire dal 2016 volto a incrementare le entrate mediante l'ampliamento

delle attività di ricerca e lo sviluppo delle nuove funzioni assegnate dalla revisione della Legge istitutiva dell'ente. L'aumento delle attività svolte è andato di pari passo con una razionalizzazione dei costi del personale.

La diminuzione di personale per pensionamento (in particolare dirigente) avvenuta negli ultimi anni ha liberato una capacità assunzionale che è stata in parte consistente utilizzata per un piano di stabilizzazioni del personale a tempo determinato del comparto, consentendo un rafforzamento delle Aree di ricerca. Anche a fronte di tale cambiamento, l'elevato apporto finanziario delle commesse aggiuntive rispetto al Contributo ordinario, in costante aumento negli ultimi anni e per le quali si prospetta un consolidamento in futuro, è in grado di assicurare ampiamente l'equilibrio finanziario dell'ente nei prossimi anni. Tuttavia, l'auspicata inclusione del Contributo per le funzioni in materia sanitaria attribuite all'Istituto all'interno del Contributo ordinario, vista la rilevanza rispetto al budget complessivo dell'IRES, offrirebbe maggiore certezza della disponibilità di risorse rispetto ai compiti assegnati.

Come avvenuto negli ultimi anni, l'Istituto ha beneficiato di un flusso regolare di liquidità grazie alla tempistica di erogazione del Contributo ordinario e all'attenta gestione del flusso di incassi per le attività svolte su commessa.

Relativamente all'indicatore previsto, la percentuale di fatturazione o di richiesta delle spese sostenute nei tempi previsti dalla progettazione delle attività (indicatore correlato anche all'obiettivo 1 della Direzione) il dato calcolato dall'Amministrazione e riferito al 31 dicembre 2023 è pari all' 86,87% (vedere grafico seguente) superiore al valore soglia dell'indicatore fissato nell'80%. Il rapporto tra incassato e fatturato è del 71,25%.



Il computo dell'indicatore deve tenere presente che molte attività hanno termine a fine 2023 e che per esse sono in corso di predisposizione le rendicontazioni da presentare al soggetto finanziatore; in questi casi la fatturazione potrà avvenire solo dopo l'approvazione della rendicontazione da parte della committenza. In alcuni casi, inoltre, gli importi originariamente accertati in entrata corrispondono ad attività in parte non svolte in quanto riprogrammate nei tempi e/o rispetto ai contenuti generalmente per cause esterne (ad es. il rallentamento dei percorsi di programmazione dovuti all'azione di enti esterni) o a seguito di specifiche richieste del finanziatore (ad esempio in seguito all'emergere di nuove priorità).

Un quadro preciso sulla competenza è costituito dal Rendiconto relativo all'esercizio 2023 che sarà approvato entro il mese di aprile 2024.

Obiettivo n.3 - Programmazione e controllo di gestione - Attuazione dei programmi di ricerca

L'indicatore assegnato prevede la realizzazione del programma di ricerca per almeno l'80% rispetto alle previsioni. Non è semplice esprimere quantitativamente e con precisione la misura di realizzazione di un programma articolato in oltre 50 schede progettuali. Ogni progetto merita un approfondimento rispetto ai risultati ottenuti, che in alcuni casi vanno oltre le aspettative, mentre in altri la mancata o parziale realizzazione si deve a criticità e difficoltà non solo interne, oppure alla ridefinizione dei programmi impostati con i committenti per diverse cause.

Va sottolineato, inoltre, come il Programma di ricerca non includa alcune attività che emergono nel corso dell'anno e non tenga conto di attività di supporto alla Regione non preventivabili, che assorbono una parte non irrilevante del tempo dei ricercatori, soprattutto in un periodo caratterizzato da forti sollecitazioni sulla macchina amministrativa regionale che si riflettono sull'Istituto. Anche nel 2023, come nell'anno precedente, tale situazione si è presentata diffusamente a seguito delle richieste da parte dei Settori regionali a supporto della programmazione europea e nazionale (nuovo ciclo di programmazione europea e PNRR) così come delle attività relative al sistema sanitario regionale, con necessità di repentini adeguamenti del programma di attività sulla base dell'evoluzione, non prevedibile, dell'iter amministrativo delle progettazioni stesse. Fatte queste considerazioni, si può, peraltro, confermare come grado di realizzazione del programma di ricerca – in base ad una valutazione ragionata operata dalla Direzione possa ampiamente superare la soglia dell'80%, avvicinandosi a quella della realizzazione totale.

Una descrizione puntuale dei risultati conseguiti si può rinvenire nella documentazione di rendicontazione predisposta dai singoli dirigenti di ricerca e dai responsabili di progetto.

Obiettivo 4 - Organizzativo - Potenziamento delle strutture di ricerca e amministrative - Adempimenti ordinari amministrativi e miglioramento delle procedure amministrative

Lo studio sull'assetto organizzativo è stato completato al 100%. Non ci si è fermati al solo studio, ma è stata completata anche la riorganizzazione interna all'Istituto. L'indicatore assegnato a tale obiettivo prevede lo svolgimento del 100% delle procedure amministrative ed azioni.

Con determinazione n. 130 del 11/09/2023 veniva costituito il gruppo di lavoro per lo studio dell'assetto organizzativo dell'Istituto e definizione di eventuali misure di riorganizzazione. A seguito della presentazione di un documento redatto dal gruppo di lavoro è stato avviato l'iter che ha portato ad approvare il nuovo assetto organizzativo dell'IRES Piemonte in Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 dicembre 2023 con deliberazione n. 64.

Nell'ambito del processo riorganizzativo si è anche proceduto, nel rispetto delle relazioni sindacali, a ridefinire l'attribuzione delle indennità di specifica responsabilità al personale, ottimizzandole.

L'indicatore assegnato a tale obiettivo prevede lo svolgimento del 100% delle procedure amministrative ed azioni di snellimento e di miglioramento delle procedure.

Obiettivo 5 - Qualità – Migliorare le modalità di rendicontazione verso la committenza e divulgazione verso la collettività - Qualità delle pubblicazioni e delle attività di supporto alla Regione

L'indicatore facente capo a tale obiettivo prevede la rilevazione del giudizio su ogni rapporto o contributo di ricerca pubblicato.

Per valutare la qualità dei prodotti realizzati e, più in generale, del livello di servizio prestato dall'Istituto rispetto alle esigenze di ricerca e supporto alla programmazione e attuazione delle politiche della Regione Piemonte e degli altri principali committenti, sono state inviate dai responsabili delle Aree di ricerca 25 schede. È opportuno specificare che la redazione di rapporti e contributi di ricerca è solo uno degli aspetti da considerare per verificare la qualità dell'operato dell'Istituto e la soddisfazione della committenza, dato che molte delle attività che l'IRES svolge attualmente si configurano come complessi percorsi di supporto e affiancamento dei committenti, producendo un'ampia quantità di elaborazioni, note tecniche e documenti di lavoro che non confluiscono nei prodotti editoriali IRES ma che svolgono una funzione necessaria nel portare tali processi ad un esito positivo; inoltre funzione dell'istituto è anche affiancare i committenti nella definizione di metodi, approcci, indicatori e nell'affrontare mutamenti di percorso ed imprevisti. Da questo punti di vista si suggerisce per il futuro di rivedere l'impostazione della scheda di rilevazione della soddisfazione del committente attualmente in uso.

Al momento della redazione di questa relazione sono state restituite dai committenti 22 schede. I giudizi riportati sono complessivamente molto positivi (valutazione "ottimo" o "buono" per quasi tutte le voci, con sole tre voci "sufficienti", assenti i giudizi negativi). Inoltre i commenti riportati in alcune schede sottolineano un particolare apprezzamento per la qualità ed efficacia dell'interazione tra il personale dell'IRES e quello della committenza, oltre che per la disponibilità ed efficacia nell'affrontare imprevisti. Un ulteriore elemento indiretto, ma sostanziale, di apprezzamento, è fornito dalle richieste di rinnovo delle attività ricevute dai committenti, che si stanno sostanziano in nuovi incarichi formali per gli anni dal 2024 in avanti in tutte le Aree dell'Istituto.

Sempre dal punto di vista della rilevazione della qualità dei prodotti dell'Istituto, anche quest'anno in occasione della presentazione della Relazione Annuale 2023 è stato diffuso un questionario online per raccogliere il giudizio dei fruitori. In sintesi, il 95% dei rispondenti ha indicato come buona o molto buona la qualità della relazione; il 92% la ritiene utile per il proprio lavoro.

Inoltre sono stati realizzati numerosi convegni, seminari e webinar, anche in collaborazione con altri Enti e Istituzioni, promossi anche dal Direttore. Analogamente sono stati pubblicati gli esiti delle numerose attività di ricerca effettuate, ed è stato dato impulso all'utilizzo di nuove piattaforme per la disseminazione delle conoscenze prodotte.

Obiettivo 6 - Strategico - *Clima organizzativo e rispetto dei principi di pari opportunità*

L'indicatore relativo a tale obiettivo prevede la presentazione dell'indagine svolta dal CUG, in collaborazione con l'RSPP, sul benessere organizzativo, oltre all'aggiornamento del Piano delle azioni positive entro il dicembre 2023.

L'indagine avviata dal CUG, in raccordo con l'RSPP, si è basata su un questionario che, dopo una fase di test e messa a punto finale, è stato sottoposto in modalità online a dipendenti e collaboratori dell'IRES. Nei mesi di febbraio e marzo sono stati elaborati i risultati ed è quindi stato redatto un rapporto conclusivo. La presentazione del rapporto al personale dell'Istituto si è tenuta il 13 giugno 2023.

2. Comportamenti professionali e competenze

La scheda di valutazione della Direzione prevede, oltre agli obiettivi sopra analizzati accompagnati da indicatori quantitativi, anche una serie di elementi di valutazione qualitativa inerenti i comportamenti professionali e le competenze, rispetto alle quali si riportano specifiche considerazioni.

Obiettivo 7-Leadership, motivazione e responsabilizzazione del personale.

Nel corso del 2023, dal punto di vista dell'organizzazione interna, il Direttore ha intrapreso numerose azioni:

- Aggiornamento degli Accordi individuali per il lavoro agile, permettendo di mantenere questa modalità organizzativa del lavoro, molto apprezzata dal personale, senza soluzione di continuità rispetto al 2022
- Interventi volti a garantire un ambiente di lavoro consono: interventi di ottimizzazione tecnica volti al risparmio energetico ed al miglioramento della sicurezza, revisione del parco auto aziendale conforme alle attuali norme anti-inquinamento e maggiormente affidabile
- Attivazione del corso BLSA erogato a tutto il personale dell'Istituto, del corso di lingua inglese
- Costante e positivo raccordo con le organizzazioni sindacali, anche nell'ambito dei vari processi riorganizzativi intrapresi
- Incremento del welfare aziendale, nel rispetto della normativa vigente.

Obiettivo-8 Rapporti positivi con i committenti/interlocutori esterni.

Anche nel 2023 il Direttore ha tenuto rapporti particolarmente intensi con le Direzioni regionali, allargando anche la rete di relazioni dell'Istituto attraverso iniziative condivise, stringendo accordi di collaborazione con altri enti locali o istituzioni di ricerca relativamente a progetti specifici o ad azioni di scambio di conoscenze. Questo aspetto è stato anche considerato strategico per l'Istituto da parte del Comitato Scientifico.

Obiettivo-9 Capacità di comunicazione

Il Direttore ha partecipato a numerosi convegni, incontri ed eventi pubblici, nonché rilasciato interviste ai media (stampa, radio, tv, ecc).

Obiettivo-10 Capacità di disegnare e di gestire le innovazioni

Dal punto di vista delle azioni di snellimento e miglioramento delle attività amministrative, è stato acquistato un nuovo software di contabilità (det. 161/2023) nonché un nuovo applicativo per la gestione stipendi (det. 174/2023).

Quanto sopra andrà ad implementare il passaggio al Cloud dei procedimenti dell'Amministrazione, avviato nel 2022, apportando miglioramenti consistenti nell'azione amministrativa in ordine alle varie fasi (impegno, liquidazione, pagamenti ecc.)

Il Direttore ha istituito l'ufficio della transizione digitale e implementato le misure di cybersecurity.

Ha dato impulso a un nuovo filone di ricerche dell'Istituto, con un approccio mirato a cogliere le connessioni tra gli aspetti demografici, sociali ed economici e quelli ambientali, in modo da evidenziare l'impatto e le potenzialità della transizione ecologica sul territorio regionale.

Obiettivo-11 Capacità di valutare il personale assegnato

Il Piano delle azioni positive 2024-2026 è stato predisposto entro la scadenza prevista e ha anche ottenuto il parere positivo del CUG. Nella redazione del Piano sono state prese in considerazione anche alcune indicazioni emerse dal rapporto sul benessere organizzativo

Si sono tenuti incontri con la Dirigenza nell'ambito del percorso del piano delle performances.

Ulteriori attività

Nel 2023 il Direttore ha regolamentato in modo più chiaro le attività di supporto di IRES Piemonte alla redazione del PRAE della Regione Piemonte, incidendo sugli aspetti organizzativi, di gestione dei processi e di catalogazione delle attività poste in essere da IRES.

Ha avviato le attività di supporto scientifico, relative ad approfondimenti demografici, socio-economici e settoriali- per la redazione del Nuovo Piano Regolatore del Comune di Novara, con la stipula di un Protocollo d'Intesa con il Comune di Novara. Si tratta di una tipologia di lavoro del tutto nuova per IRES, che permette una presenza più assidua e concreta dell'Istituto sul territorio regionale.

Con DD 504/A1000A/2023 del 26 settembre 2023 del Direttore della Segreteria della Giunta Regionale, in coerenza con la DGR n.23-7744 del 13 settembre 2023, il Direttore è stato nominato coordinatore della Struttura Speciale per l'aggiornamento del Piano della Qualità dell'Aria. La Struttura Speciale è composta da:

- Ires Piemonte
- Arpa Piemonte
- Direzione Regionale Ambiente Energia e Territorio, Opere Pubbliche, Difesa del Suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica
- Direzione Regionale Competitività del sistema regionale
- Direzione Regionale Agricoltura e Cibo
- Direzione Regionale Cultura e Commercio
- Direzione Regionale Sanità
- Tutte le province piemontesi
- Politecnico di Torino

In questo ruolo il Direttore ha predisposto le attività di aggiornamento del Piano secondo un processo partecipato, in cui sono stati coinvolti i componenti della Struttura stessa e stakeholders esterni- pubblici e privati- svolgendo più di 30 incontri di confronto, studio e approfondimento.

Inoltre ha predisposto l'aggiornamento socio-economico del contesto di riferimento e previsto alcune misure innovative, rispetto al precedente Piano- nel solco dell'impostazione suggerita dalla Commissione Europea – che si suddividono in interventi di tipologia strutturale e di tipologia emergenziale.

Torino, 1 febbraio 2024

Angelo Robotto